

Bellocchio a Como nel festival del cinema **italiano**

Presentata la rassegna a cura di Paolo Lipari giunta alla dodicesima edizione

La formula

Proiezioni al mattino per le scuole e poi grandi emozioni alle 18 e alle 21, nella sala di viale Giulio Cesare 3 a Como. Invariato il costo delle proiezioni, 20 euro. Il festival come da tradizione sostiene la campagna "Non uno di meno", con cui la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca cerca di combattere la piaga dell'abbandono scolastico

«L'Astra è in serio pericolo. Il cinema della comunità comasca ha bisogno della sua comunità per rimanere suo. Se vogliamo che lì, in viale Giulio Cesare, continui ad esserci un cinema speciale e non una casa qualunque, occorre che ognuno faccia subito la sua parte».

Parola di Paolo Lipari, direttore del "Festival del cinema italiano di Como", ospitato nella storica sala comasca a rischio chiusura. La programmazione della dodicesima edizione è stata presentata ieri a Villa Gallia.

Ricchissimo di spunti per dichiarare viva e in buona salute la settima arte, mentre i luoghi che la rendono possibile e cioè le sale di proiezione soffrono l'oggettiva concorrenza sul mercato da parte dei multisala (un'altra sala sta passando momenti difficili ed è il Gloria di via Varesina 72).

La scommessa è proprio offrire contenitori di alta qualità, come questo festival tutto consacrato all'Italia, che avrà come ospiti d'eccezione il regista Marco Bellocchio, che all'Astra presenterà fuori concorso il suo film "Fai bei sogni" con Valerio Mastrandrea e Berenice Bejo, il 4 febbraio alle 20.30.

Il festival, che si articola come un vero e proprio concorso, si aprirà il 28 gennaio alle 17 con un'altra chicca da non perdere, il film del regista Silvio Soldini "Il fiume ha sempre ragione" dedicato agli editori di poesia e letteratura di qualità Alberto Casiraghi (lariano di Osnago) e Josef Weiss (del Canton Ticino), che saranno presenti in sala.

«Il Festival del cinema italiano - prosegue Lipari parlando del futuro dell'Astra - ce l'ha messa tutta (come sempre e forse ancora di più) per valorizzare lo straordinario patrimonio umano, culturale, sociale che questo cinema rappresenta e per premiare la fiducia che i comaschi ripongono in questa iniziativa con commovente entusiasmo».



Il regista e docente di cinema comasco Paolo Lipari ieri a Villa Gallia durante la presentazione dei contenuti dell'edizione 2017 del festival che si terrà al Cinema Astra di viale Giulio Cesare 3 a partire da sabato 28 gennaio (foto Antonio Nassa)

